

*RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497-sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015 - Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300*

**Infrastruttura Strategica di Interesse Nazionale ex art. 1 della Legge 443/2001  
LINEA AV/AC MILANO – VERONA: TRATTA BRESCIA – VERONA  
PROGETTO DEFINITIVO DELLOTTO FUNZIONALE BRESCIA EST – VERONA  
(ESCLUSO NODO DI VERONA).  
(CUP F81H91000000008)**

**AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO VOLTO ALLA PROROGA DEL TERMINE DI EFFICACIA DELLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ' AI SENSI DELL'ART. 166, COMMA 4-BIS, DEL D.LGS 163/2006 E S.M.I. E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 225, COMMA 12, DEL D.LGS. 36/2023**

**PREMESSO**

- che ai sensi del DM 138-T del 31 ottobre 2000 RFI S.p.A. è concessionario del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del DPR 327/2001 RFI S.p.A., in qualità di concessionario, è stata delegata ai sensi dell'art. 6, comma 3, del sopracitato DM - sostituito dall'art. 1 del DM 60-T del 28 novembre 2002 - ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal DPR 327/2001;
- che il CIPE con delibera n. 42 del 10 luglio 2017, registrata presso la Corte dei Conti al Rg. 189 in data 1° marzo 2018 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 70 il successivo 24 marzo ha approvato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 166 e 167, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché ai sensi degli artt. 10 e 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., con prescrizioni e raccomandazioni, anche ai fini della pubblica utilità, il progetto definitivo dell'intervento in intestazione;
- che la progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere è stata affidata al Consorzio CEPAV DUE in forza della Convenzione del 15 ottobre 1991 e successivo Atto Integrativo sottoscritto da RFI S.p.A. con il medesimo Consorzio in data 6 giugno 2018;
- che l'intervento risulta inserito tra gli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con la conseguente stringente tempistica per l'ultimazione dei relativi lavori, come noto fissata al 2026;
- che per tale intervento con DPCM del 16 aprile 2021, è stato nominato, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. 55/2019, Commissario straordinario l'Ing. Vincenzo Macello, dirigente di RFI S.p.A.;
- che in data 28 febbraio 2025 scadrà il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento disposta con la delibera CIPE 42/2017;
- che ad oggi, come segnalato dal Consorzio Cepav Due, non è stato possibile perfezionare la totalità delle relative procedure espropriative/asservitive in quanto su parte delle aree interessate, sia destinate all'istallazione dei cantieri che alla realizzazione di opere definitive, insistono

- importanti attività industriali e coltivazioni specializzate che hanno ritardato la loro acquisizione; altri ritardi sono stati determinati dalla necessità di adottare specifici protocolli di sicurezza a seguito della diffusione del Virus Covid 19 nonché dalle difficoltà incontrate per l'approvvigionamento di materiali in esito alla sopraggiunta crisi internazionale;
- che gli interventi di cui trattasi ricadono nell'ambito Regione Lombardia e sono localizzati nel territorio dei Comuni di Cazzago San Martino, Rovato, Travagliato, Lograto, Torbole Casaglia, Azzano Mella, Castel Mella, Capriano del Colle, Flero, San Zeno Naviglio, Poncarale, Borgosatollo, Montirone, Ghedi, Castenedolo, Montichiari, Calcinato, Mazzano, Lonato del Garda, Desenzano del Garda, Pozzolengo, Berlingo e Ponti sul Mincio e nell'ambito della Regione del Veneto e sono localizzati nel territorio dei Comuni di Peschiera, Castelnuovo del Garda, Sona, Sommacampagna, Bussolengo e Verona;
  - che l'art. 225, comma 12 del D.Lgs. 36/2023 ha è disposto che *“le proroghe della dichiarazione di pubblica utilità [.....] in scadenza su progetti già approvati dal CIPESS in base al previgente codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo n. 163 del 2006, sono approvate direttamente dal soggetto aggiudicatore”*;
  - che RFI S.p.A., soggetto aggiudicatore dell'intervento, deve procedere a comunicare, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 166, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'avvio del procedimento volto alla proroga del termine di efficacia della pubblica utilità dell'intervento in argomento;
  - che si procede mediante l'avviso pubblicato sul quotidiano a diffusione nazionale “La Repubblica” e quello pubblicato in pari data sul quotidiano a diffusione locale “Il Giornale” di Brescia e “L’Arena” di Verona;
  - che RFI S.p.A. ha incaricato la Società Italferr S.p.A. – Società con socio unico, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Società per Azioni ex art. 2497 septies c.c. – quale proprio soggetto tecnico per l'espletamento, tra le altre, delle attività volte alla partecipazione dei soggetti interessati al procedimento di proroga della dichiarazione di pubblica utilità delle opere;
  - che il presente avviso è anche pubblicato, al fine da dare massima diffusione dell'avvio del procedimento, sul sito informatico della Società Italferr S.p.A. all'indirizzo: [www.italferr.it](http://www.italferr.it) - sezione espropri;

## **TUTTO CIÒ PREMESSO**

La Società RFI S.p.A. con sede legale in Roma – 00161, Piazza della Croce Rossa, 1

### **AVVISA**

- che, per 60 giorni consecutivi, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, è depositato per consultazione il progetto definitivo dell'intervento con i seguenti elaborati:
  - *Relazione giustificativa;*
  - *Piano particellare;*
  - *Elenco delle ditte proprietarie come da intestazioni catastali;*presso la sede del Cepav Due, Via Campagna di sopra, – 25017 Lonato (BS) - dal lunedì al venerdì, dalle h 09.30 alle 12.30 e dalle h 14.30 alle h 16.30 – previo appuntamento da concordare al numero telefonico 030.3556401;
- che il progetto, limitatamente agli elaborati sopracitati, potrà essere consultato nel medesimo termine presso la Regione Lombardia – Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile – Struttura Reti pubbliche e Mobilità sostenibile, Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano previo appuntamento da concordarsi telefonando al numero 02 6765.5829 e presso la Regione Veneto – Direzione Infrastrutture e Trasporti - U.O. Infrastrutture Strade e Concessioni - P.O. Programmazione e progettazione interventi ferroviari Palazzo Linetti - Calle Priuli – Cannaregio 99 30121 Venezia, previo appuntamento da concordarsi telefonando al numero 041 2794690;

- che, entro il sopracitato termine perentorio di sessanta giorni, i proprietari degli immobili coinvolti dagli interventi ed ogni altro interessato avente diritto, possono formulare le proprie osservazioni, in forma scritta a mezzo raccomandata A/R (ovvero tramite PEC all'indirizzo [proc-aut-espro@legalmail.it](mailto:proc-aut-espro@legalmail.it)) al Dirigente della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti della Società Italferr S.p.A. presso la sede legale della Società stessa, in Via Vito Giuseppe Galati 71, 00155 – Roma;
- che le osservazioni pervenute nel termine di cui sopra saranno valutate per le definitive determinazioni.

Milano, 9 dicembre 2024

RFI S.p.A.  
Vicedirezione Generale Operation  
Direzione Investimenti  
Direzione Investimenti Progetti Tratte AV/AC  
Progetti AV/AC Treviglio – Brescia  
Il Referente di Progetto  
Ing. I. Baroncioni

*I dati personali degli interessati sono trattati da Rete Ferroviaria Italiana SpA, in qualità di Titolare del Trattamento e da soggetti da questa espressamente autorizzati, nell'ambito e per le finalità strettamente necessarie alle attività connesse alla gestione delle procedure espropriative, in conformità al Regolamento (UE) 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, secondo quanto previsto dall'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016, pubblicata nella sezione Protezione dati del sito istituzionale [www.rfi.it](http://www.rfi.it)*